



Il patrimonio arboreo e floreale da custodire e valorizzare

DANIELA CITINO

Se si vuole valorizzare, custodire e tutelare la bellezza, è assolutamente indispensabile, prima di ogni cosa, saperla riconoscere. Con la volontà di divulgare la bellezza e la peculiarità

del patrimonio arboreo e floreale dell'ottocentesco giardino di palazzo Iacono, la sezione vittoriese di Italia Nostra si è adoperata nel promuoverne una preziosa e singolare opera di catalogazione affidandone il compito ad uno dei suoi soci, Salvatore Palmeri di Villalba, appassionato storico della città e cultore dei suoi beni artistici, storici e monumentali. Con accuratezza da "filologo", caratteristica che gli appartiene nel portare avanti ogni ricerca che riguardi la città, Salvatore Palmeri è andato censendo ognuna delle piante e delle essenze arboree e tra le quali, per storicità, spiccano, in mezzo a palme, cycas e pini domestici, una centenaria gardenia e un altrettanto secolare mandarino.

"Dagli atti documentali risulta che il giardino precede la costruzione del palazzo a testimonianza che è di uno dei giardini storici sopravvissuti" spiega Salvatore Palmeri sottolineando

la caratteristica di "giardino all'italiana in cui ancora le sue architettoniche aiuole mantengono la loro simmetria che invece per ciò che riguarda piante e alberi è andata perduta". "L'auspicio è che il percorso di cura e tutela vada proseguito e mantenuto anche recuperandone la sua primaria identità" aggiunge Palmeri che insieme alla presidente di Italia Nostra, Maria Arangio e al commissario straordinario, Gaetano D'Erba ha presenziato giovedì scorso alla "prima" delle giornate divulgative che Italia Nostra ha dedicato alla scoperta delle essenze arboree del giardino di palazzo Iacono. "Abbiamo voluto organizzare un momento di fruizione collettiva con l'intento di sottolineare l'importanza della tutela e valorizzazione del suo patrimonio storico, mo-

numentale e ambientale" aggiunge la presidente di Italia Nostra ringraziando la commissione.

La presentazione del progetto che si è tenuta giovedì scorso nel giardino di palazzo Iacono





► 23 novembre 2019 - Edizione Siracusa

